

UMBERTIDE Villarini confermato presidente AGRONOMI e Forestali di Perugia: l'umbertidese Stefano Villarini confermato presidente dell'ordine. Dopo la propria elezione, avvenuta il 20 e 21 settembre, il Consiglio dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali di Perugia si è riunito per l'attribuzione delle cariche. E' stato eletto presidente Stefano Villarini di Umbertide, già presidente uscente. Sono stati eletti a vicepresidente Pierluigi Trequatrin e a segretario Giuseppina Lemmi, entrambi consiglieri uscenti. Confermato come tesoriere Francesco Martella.

UMBERTIDE PROPOSTA BOCCIATA IN CONSIGLIO Il «fondo solidale» non passa

— UMBERTIDE —

LA PROPOSTA era quella di un Fondo di solidarietà per i più disagiati, da finanziare con la riduzione degli emolumenti di sindaco, assessori, consiglieri e membri dei consigli di amministrazione delle società partecipate dal Comune, ma è stata bocciata in Consiglio comunale. Protagonisti della vicenda Prc ed il movimento «Umbertide Aperta», promotori del Fondo da un parte e dall'altra il Pd, che ha respinto l'iniziativa, devolvendo già il gettone di presenza al partito. Ed è polemica. Per i Democratici si tratta di mera demagogia. «E' una proposta non nuova ed elettoralistica — dicono — visto che, pur potendolo fare, nessun consigliere, eccetto i nostri, ha rinunciato al proprio gettone di presenza. Si vede che mancano pochi mesi alle elezioni. Questa è materia su cui il Consiglio non può deliberare perché sta nelle disponibilità di ciascuno di decidere della propria indennità. Sorprende che, a distanza di tempo, a parte i consiglieri del Pd che devolvono il gettone di presenza al partito, gli altri non abbiano fatto niente». Luigino Orazi, di Umbertide Aperta, risponde: «In un momento tragico per tante famiglie schiacciate dalla crisi il Pd fa beneficenza a se stesso, dimostrando quanto esso sia ormai distante dalla realtà e dalla gente». Orazi ha annunciato una conferenza stampa sul tema che si terrà lunedì prossimo alle 17.30 nella sala Tevere del municipio.

UMBERTIDE A FRATTA IL RACCONTO DI MASSETTI I 180 anni della Filarmonica

— UMBERTIDE —

LA SOCIETÀ filarmonica di Fratta ha compiuto 180 anni. Ricorre in questo ultimo scorcio d'anno il 180° anniversario della fondazione della «Società Filarmonica di Fratta», ovvero la prima banda musicale di Umbertide. Ne dà notizia nel suo bel libro «Due secoli in marcia: Umbertide e la banda» Amedeo Massetti, che al tema uno straordinario lavoro di ricerca.

«GIÀ DAI PRIMISSIMI anni dell'Ottocento — ricorda Massetti — esisteva una filarmonica, ma il gruppo con le caratteristiche di banda, in senso moderno fu costituito a Fratta nel settembre del

1833». Prese vita all'interno di quella società privata, non dipendente da istituzioni civili o religiose, liberamente creata da un gruppo di cittadini associati fra loro e amanti della musica: la «Società Filarmonica di Fratta». I fondatori dell'associazione erano quasi tutti molto giovani e appartenevano al ceto dei possidenti, dei borghesi, oppure a quello degli «artigiani» (artigiani o artisti). Si trattava di ventidue soci, che si chiamavano anche «Accademici», perché le Società Filarmoniche avevano anche il nome di «Accademie Filarmoniche». La prima banda nacque con l'apporto sostanziale di Antonio Guerrini, canonico della Collegiata e musicista.